



PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA

Le buone Pratiche PP7 edilizia della Regione Piemonte



Walter Lazzarotto – Regione Piemonte, componente del GdL Edilizia





CONTESTO REGIONALE



In Piemonte il settore delle costruzioni conta circa 53'000 aziende e 113'500 addetti. Nel 2022 sono stati notificati poco meno di 55'000 cantieri. L'andamento dei infortuni nel settore edile negli ultimi anni è rimasto quasi invariato con circa 1'600/ 1'800 infortuni (riconosciuti in occasione di lavoro senza uso di mezzo di trasporto).

Gli operatori di vigilanza SPreSAL sono circa 150.





Motivazione per l'avvio del Piano Mirato

La caduta dall'alto nel comparto edile rappresenta una delle principali cause di infortuni mortali.

Attuazione di azioni mirate al fine di ridurre l'esposizione al rischio di caduta dall'alto.



Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali della Regione Piemonte

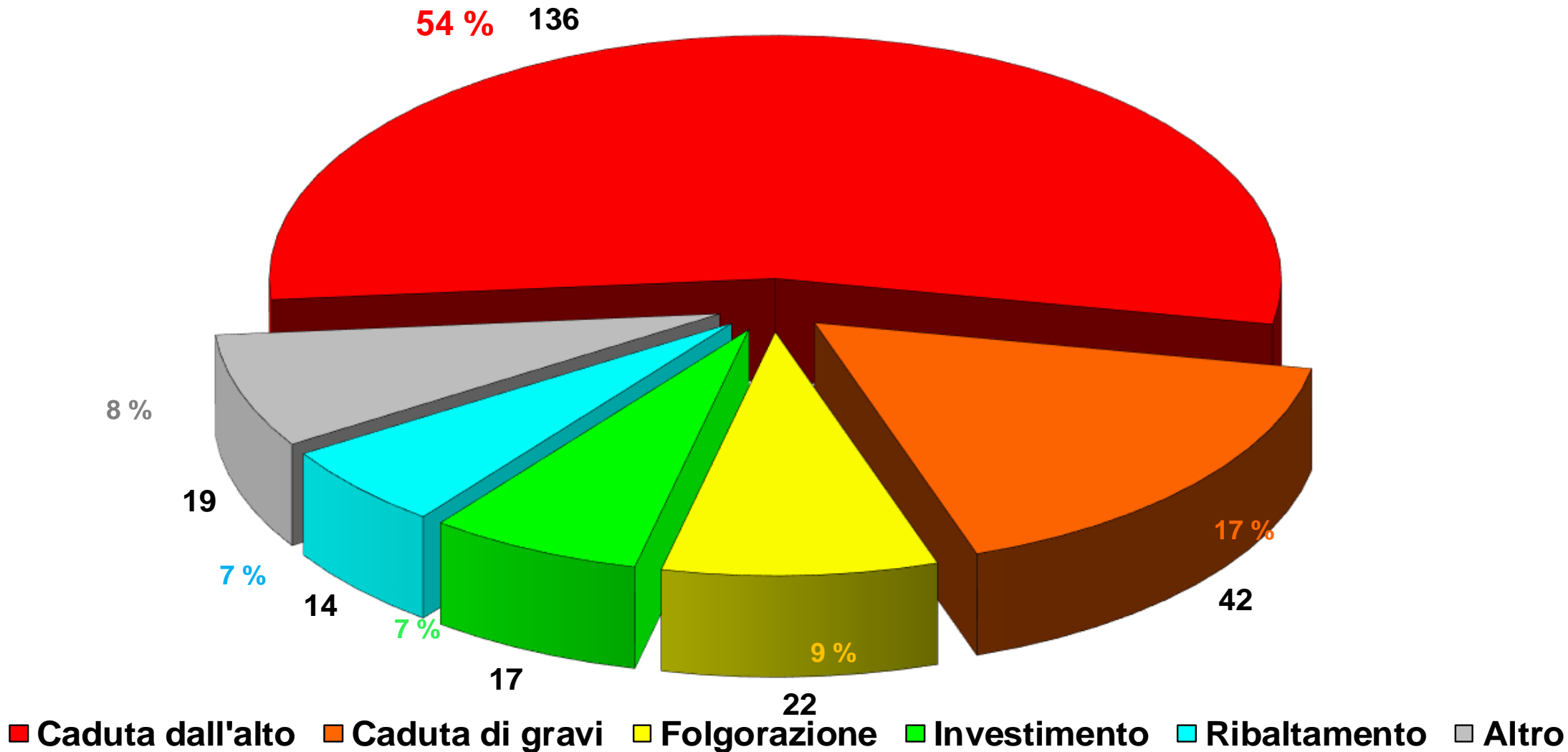
I dati sono del sistema Infor.mo. (INAIL-Regioni) e sono elaborati per il Piemonte da ASL AL e sono reperibili su DORS.

<https://www.dors.it/tema.php?idtema=24>



Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

Incidente: classificazione degli eventi 2002-2021



RAPPORTO LAVORO	2020-2021	2002-2021	%
Dipendente a tempo indeterminato	5	115	46
Autonomo senza dipendenti	4	41	16,3
Irregolare	6	27	10,7
Socio (anche di cooperativa)	1	19	7,5
Autonomo con dipendenti	2	18	7,1
Pensionato	1	13	5,2
Rapporto di lavoro non tipico	1	6	2,4
Coadiuvante familiare	1	7	2,8
Dipendente a tempo determinato	2	5	2
TOTALE	23	250	100



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE



PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE IN EDILIZIA 2020-25

PP7 - Piano Mirato di Prevenzione
“Rischio Caduta dall’Alto”

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE IMPRESA

A cura del Gruppo di Lavoro Nazionale Edilizia
Coordinatori: *Antonio Leonardi e Alessandro Matteucci*

Hanno lavorato alla realizzazione del presente documento:

Sandro Celli (ASL Viterbo), Antonio Di Stefano (ASP Catania), Alessandro Matteucci (Azienda USL Toscana Centro), Gabriele Mercurio (ASL 3 Genovese), Roberto Merlini (Azienda USL Umbria 2)

Da trasmettere al Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro

Rev.9 - Settembre 2022

Adozione della scheda realizzata dal Gruppo di Lavoro Nazionale Edilizia, con solamente piccole modifiche nella parte anagrafica e valutazione del PMP.



Piano Mirato di Prevenzione in EDILIZIA
Rischio caduta dall’alto
su indicazione del Gruppo Nazionale Edilizia

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La presente check list si compone di due parti:

- **PARTE ANAGRAFICA**: da compilare e restituire al Servizio SPRESAL di riferimento
- **PARTE DI AUTOVALUTAZIONE**: da compilare in autovalutazione da parte della ditta; questa parte di scheda deve essere tenuta **UNICAMENTE** dall’azienda e **NON DEVE ESSERE RESTITUITA AL SERVIZIO SPRESAL di riferimento**

La PARTE ANAGRAFICA dovrà essere restituita entro il _____ a mezzo mail all’indirizzo _____



B5	Con quale periodicità viene effettuata la revisione degli elementi del ponteggio?	<input type="checkbox"/> Non viene fatta / <input type="checkbox"/> ogni volta, prima del reimpiego / <input type="checkbox"/> almeno una volta al mese / <input type="checkbox"/> almeno ogni sei mesi / <input type="checkbox"/> almeno una volta all'anno
B5 bis	---> È riportato su qualche documento l'esito di tale verifica?	<input type="checkbox"/> Sì / <input type="checkbox"/> No

B5	Con quale periodicità viene effettuata la revisione degli elementi del ponteggio?	<input type="checkbox"/> Non viene fatta / <input type="checkbox"/> ogni volta, prima del reimpiego / <input type="checkbox"/> almeno una volta al mese / <input type="checkbox"/> almeno ogni sei mesi / <input type="checkbox"/> almeno una volta all'anno
B5 bis	---> È riportato su qualche documento l'esito di tale verifica?	<input type="checkbox"/> Sì / <input type="checkbox"/> No
B5 ter	---> Da chi viene effettuata tale verifica?	_____



A che punto siamo



In Piemonte attualmente tutte le ASL hanno effettuato la presentazione del PMP alle parti sociali e alle aziende del territorio, sono stati effettuati incontri in presenza e via Web (ogni ASL ha scelto la modalità).

Sono stati trasmessi gli inviti a partecipare con la compilazione della parte anagrafica, il campione è stato selezionato in base alle esigenze delle singole ASL (sia come numero che come modalità di selezione).

E' stata fatta la prima formazione al personale SPreSAL e verranno fatti ulteriori corsi su argomenti specifici.

Sono in corso le valutazioni sulle aziende rispondenti (in Piemonte NON viene richiesta la trasmissione alle ASL della scheda di autovalutazione



SELEZIONE DELLE AZIENDE

Il campione è stato estratto con due possibili modalità a discrezione delle ASL

- Coinvolgimento associazioni di categoria e parti sociali per il reclutamento delle aziende.
- Selezione da archivi (notifiche preliminari / camera di commercio / Flussi INAIL) creando un campione uniforme.



Selezione da archivi

NOTIFICHE PRELIMINARI
2021/2023

FLUSSI INFORMATIVI
INAIL-REGIONI

ANAGRAFICA AZIENDE
AAEP REGIONE
PIEMONTE

Attività in cantiere 2021/2023

Sede nel territorio

Con più di 0 addetti o più di 1 artigiano

Attiva nel 2023

Sono state escluse aziende di solo commercio o attività non di interesse (ATECO)



Il rischio di caduta dall'alto in cantiere non coinvolge solo le aziende del settore ATECO costruzioni propriamente detto

Analizzando le aziende indicate in notifica preliminare, con probabile rischio di caduta dall'alto ci sono:

Costruzioni e ristrutturazioni edili	57%	} Quasi tutte non imprese edili
Impianti	30%	
Realizzazione coperture	3%	
Finiture	10%	

Incrociando i vari archivi sono state stratificate per tipologia di lavoro e dimensione aziendale ed è stato estratto il campione.



APPROFONDIMENTI SPECIFICI

Ponteggi

A seguito di alcuni crolli di ponteggi si è scelto di concentrare il campo di attuazione del PMP all'UTILIZZO DEL PONTEGGIO con integrazione della scheda di autovalutazione e un Addendum delle linee guida sugli aspetti meritevoli di approfondimento.

UTILIZZO DEL PONTEGGIO

1 Viene verificata preventivamente la correttezza e la completezza della documentazione di corredo del ponteggio (P.I.M.U.S., progetto, disegno esecutivo, ecc...)?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

2 Viene verificata, prima dell'uso, la presenza della documentazione riguardante l'ultima verifica effettuata degli elementi di ponteggio prima del montaggio?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

3 Viene direttamente verificata, prima dell'uso, la corretta e completa installazione del ponteggio e la corrispondenza dello stesso con la documentazione a corredo?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

4 Viene riportato su qualche documento l'esito delle verifiche di cui ai punti precedenti?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

5 Di norma, con quale periodicità viene verificata la presenza presso il cantiere del piano di montaggio, USO e smontaggio (P.I.M.U.S.) completo di disegno esecutivo, con riportate le eventuali modifiche?

a Non viene fatta
 b Ogni tanto, senza programmazione
 c A cadenze stabilite (es. settimanali, mensili...)

6 Viene verificato il rispetto delle regole da applicare durante l'uso del ponteggio contenute nel PIMUS?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

7 Viene verificato lo stato di conservazione del ponteggio durante l'evolversi dei lavori?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

8 Viene garantito che la trasformazione del ponteggio sia eseguita solo da personale autorizzato e abilitato?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

9 Quando si utilizza il ponteggio come sistema anticaduta per lavori sulla copertura di edifici, viene controllata la presenza del progetto e l'adeguatezza degli elementi di sommità?

a No
 b A volte
 c Sì, sempre

Aspetto valutato		a	b	c
1	Correttezza documentazione	0	1	4
2	Ultima verifica periodica degli elementi del ponteggio	1	2	3
3	Corretto montaggio del ponteggio	0	1	6
4	Verbale esito verifiche	1	2	3
5	Presenza in cantiere del PIMUS	1	2	3
6	Rispetto delle regole di utilizzo del PIMUS	0	1	4
7	Verifica dello stato di conservazione del ponteggio	0	1	4
8	Traformazione del ponteggio	1	1	3
9	Protezione per lavori sulla copertura	1	2	4
10	Deposito materiali su impalcature	1	2	3
11	Apparecchi di sollevamento	1	2	3
12	Lavori particolari con misure di sicurezza equivalenti	0	1	6
13	Ripristino protezioni collettive	0	1	6
14	Individuazione del preposto	1	2	3
15	Formazione	1	2	3
16	Sorveglianza sanitaria	0	2	4
17	Procedura per la gestione dei giudizi di idoneità	1	2	3



APPROFONDIMENTI RISCHI SPECIFICI PLE



A seguito di alcuni incidenti e di una diffusa irregolarità nell'utilizzo delle PLE si è scelto di concentrare il campo di attuazione del PMP sull'utilizzo di tali attrezzature con integrazione della scheda di autovalutazione di una specifica parte dedicata anche ai noleggiatori.



Piano Mirato di Prevenzione in EDILIZIA
Rischio caduta dall'alto

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

sezione G: Utilizzo di piattaforme di lavoro elevabile (PLE)

- UTILIZZO
- MANUTENZIONE
- SBARCO IN QUOTA
- NOLEGGIO come Locatario
- NOLEGGIO come Locatore



APPROFONDIMENTI SPECIFICI



Formazione

Con una piccola modifica alla scheda anagrafica si è chiesto di indicare in percentuale quali attrezzature venissero utilizzate maggiormente per poi effettuare una formazione mirata sugli argomenti più comuni.

Da un'analisi delle schede pervenute, la situazione è la seguente:

% TRABATTELLI / PONTI SU RUOTE: 7,8%

% SCALE PORTATILI: 15,1%

% PARAPETTI PREFABBRICATI: 7,5%

% PLE: 11,8%

% PONTEGGI: 38,6%

% DPI ANTICADUTA: 19,2%

La formazione verrà erogata probabilmente durante la settimana europea della sicurezza e verrà effettuata in parte da operatori SPreSAL e in parte da tecnici dell'ente bilaterale dividendo gli argomenti tra i vari docenti.



APPROFONDIMENTI SPECIFICI



Non avendo sufficienti risorse (in termini di personale) per affrontare gli approfondimenti su tutto il territorio Regionale, i risultati e le informazioni acquisite in questi interventi singoli confluiranno in un unico documento a disposizione di tutti.



BUONE PRASSI



Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia
Rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili

GUIDA ALLE IMPRESE

E' stato realizzato un documento di buone pratiche di lavoro consolidate per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto degli operatori in edilizia. Proponendo alle imprese soluzioni concretamente realizzabili all'interno dei cantieri edili per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto degli operatori.



Il documento si struttura in capitoli dedicati a singoli argomenti o alle singole misure di prevenzione e protezione utili per contrastare il rischio specifico.

Al fine di rendere il documento snello e leggibile si è evitato di inserire ove possibile, riferimenti puramente normativi ed indicazioni tecniche specifiche rispetto ai singoli presidi o attrezzature, in quanto tali aspetti sono largamente affrontati in pubblicazioni tecniche e scientifiche.

BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO:

INAIL Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei o mobili:

- Ancoraggi
- Casseforme
- Parapetti Provvisori
- Ponteggi Fissi
- Reti di sicurezza
- Scale portatili
- Sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto
- Sistemi di protezione individuale delle cadute
- Trabattelli

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/quaderni_tecnici_per_i_cantieri_temporanei_o_mobili.html



Quali sono le comuni cause di una caduta dall'alto in cantiere?

EVENTI DI NATURA ATMOSFERICA



Vento forte



Pioggia – Neve



Ghiaccio

SFONDAMENTO STRUTTURA – MANCANZA OPERE PROVVISORIALI – MANCATO O ERRATO

UTILIZZO DPI ANTICADUTA



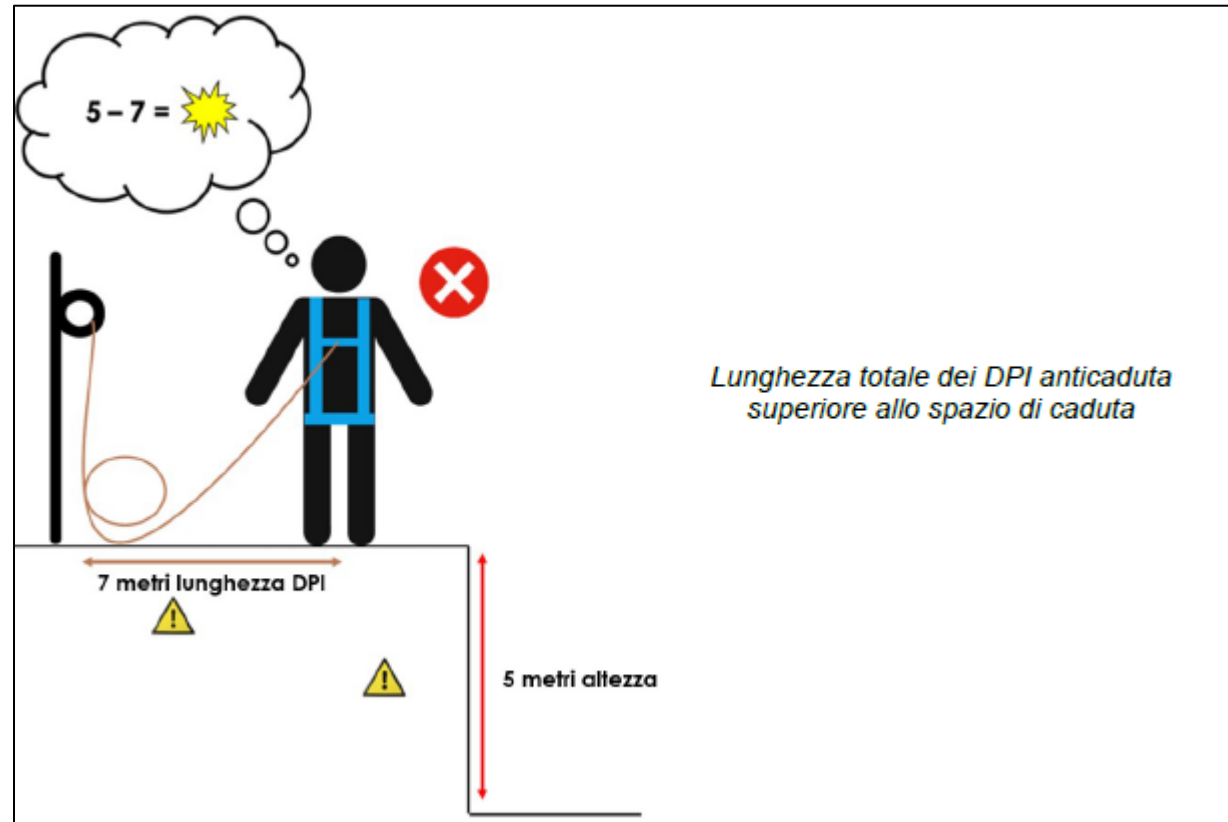
*Sfondamento tetto o struttura non
pedonabile*



*Manca di protezioni contro la
caduta dall'alto (es. parapetti o
ponteggi)*



*Mancata delimitazione o protezione
delle zone a rischio di caduta (es. vani
– fosse)*



Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 125/01 e Provv. 16/3/2006 **è vietato per chi lavora in altezza assumere alcolici** (è prevista la possibilità di essere sottoposti a controlli alcolimetrici); si ricorda inoltre che **il datore di lavoro dispone affinché sia vietato assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche** ai lavoratori addetti ai cantieri temporanei e mobili e ai lavori in quota.



RISULTATI



Simo ancora all'inizio ma un primo risultato positivo del PMP in edilizia è la partecipazione e il supporto delle parti sociali e organizzazioni paritetiche, che hanno subito aderito alle fasi organizzative e collaborato supportando i Servizi.

VALUTAZIONE FINALE DI EFFICACIA...



Ringrazio i colleghi del gruppo edilizia Regione Piemonte



SCHIFANO Alessia	Regione Piemonte
PAVANELLI Pier Luigi	ASL Città di Torino
BIANCHETTO Giuseppe	ASL Città di Torino
MOTTURA Marta	ASL Città di Torino
PICCO Paolo	ASL TO3
ARBEZZANO Maurizio	ASL TO3
LUCARELLI Andrea	ASL TO4
ARMATO Francesco	ASL TO4
SCATURRO Leonardo	ASL TO5
MECCA Andrea	ASL TO5
CORINO Pietro	ASL CN2
GAMBA Corrado	ASL CN1
FILARDI Lucia	ASL VC
BONIFACI Mauro	ASL AT
BIAMINO Giorgio	ASL AL
BARBIERI Luisa	ASL VCO
FARIELLO Savina	ASL BI
LAZZAROTTO Walter	ASL NO

